

LA SCELTA La spa di Lonato pubblica il primo bilancio ad hoc

Vezzola rinnova la sfida e punta sulla sostenibilità

Obiettivo sulle attività che creano valore per l'impresa, oltre che per gli stakeholder

●● Anche l'asfalto diventa «green». Vezzola spa, realtà di Lonato del Garda attiva nel settore estrattivo e del costruito, ha pubblicato il suo primo bilancio di sostenibilità, per informare gli stakeholder sulle performance relative all'insieme degli impatti anche sociali generati dall'organizzazione e dal business.

L'obiettivo è di abbandonare progressivamente il tradizionale processo lineare di produzione, in cui i materiali vengono prelevati dall'ambiente, trasformati, utilizzati e smaltiti, a favore del riutilizzo potenzialmente infinito dei rifiuti edilizi. Attraverso le due piattaforme di recupero installate negli stabilimenti di Lonato e Montichiari, nel 2020 Vezzola ha venduto

e riciclato 156.539 tonnellate di inerte rigenerato, con un recupero di oltre il 99% in peso degli scarti conferiti, pari al 18,2% dell'intero volume di aggregato naturale, valorizzando elementi che, altrimenti, sarebbero stati destinati a discarica e rispondendo all'esigenza fondamentale di tutelare le risorse ambientali a beneficio delle generazioni future.

Vezzola, presente con tre stabilimenti principali - Lonato del Garda, Montichiari e Pegognaga (Mn) -, riserva il 90% dell'ambito produttivo in Lombardia e si impegna per uno sviluppo sostenibile, per un utilizzo responsabile dei materiali e di moderni sistemi di riciclo delle acque impiegate nei cicli produttivi (-73% di acqua prelevata da falda sotterranea rispetto al 2019). La finalità è raggiungere il 25% complessivo di utilizzo di elementi rinnovati entro il 2025 e il

30% prima del 2030.

«È il momento, per l'impresa e tutti coloro che ne fanno parte, di promuovere un cambiamento che interessa gli aspetti della nostra attività: il bilancio di sostenibilità è uno strumento strategico di conoscenza delle performance aziendali, per generare valore sul piano sociale e ambientale - commenta Giancarlo Ghiroldi, responsabile dell'Ufficio ambiente e sostenibilità di Vezzola -. Il documento di sostenibilità 2020 rappresenta uno strumento strategico di disclosure sulle performance aziendali a 360 gradi, in grado di fornire una panoramica completa delle attività svolte da Vezzola e di comunicare in modo trasparente gli obiettivi che si pone per il futuro. Il risultato finale è di generare valore sul piano sociale e ambientale per se stessa, oltre che per i suoi stakeholder».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

